

LA PIETRASCRIPTA

PRO-LOCO PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 3

AGOSTO 1998



SOMMARIO

In copertina:
Reperti Archeologici (ex voto)
Frammento di volto in terracotta
III° - II° sec. a.C.

EDITORIALE

LA VALLE DEL TURANO: "SULLE TRACCE DELL'ANTICO"

ANNUNCI ed AVVISI

CULTURA

- UN PAESE SI RACCONTA (R)
- "I RIMEDI DELLA MEDICINA POPOLARE"
- RIMEDI TRADIZIONALI AD ALCUNI MALANNI
- I JÉRMI
- MEDICINA POPOLARE(P)

• DIALETTANDO (R)

ATTUALITÀ

- APPUNTAMENTO CON LA MONTAGNA
- IL 1998 DELLA PRO-LOCO
- L'EDICOLA MURARIA SU VIA UMBERTO I°
- ULTIMESIME DALLA REDAZIONE
- AGOSTO ... IN BREVE

NOTIZIE DAL COMUNE

- OPERE PUBBLICHE
- ALTRE NOTIZIE

SERVIZI

- SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ
- ESERCIZI COMMERCIALI
- INFORMATUTTI

ANNUNCI ed AVVISI

- Chiunque avesse fatto richiesta di riproduzioni delle fotografie esposte nella mostra "Paganicu Me'" del luglio 1997, è pregato di mettersi in contatto con il Sig. Anastasio Spagnoli.
- Chiunque voglia visitare la mostra "La Valle del Turano: sulle tracce dell'antico" (pannelli fotografici e reperti archeologici), allestita presso la Sala San Nicola, può rivolgersi ai signori Anastasio Spagnoli e Danilo D'ignazi.

EDITORIALE

LA VALLE DEL TURANO: "SULLE TRACCE DELL'ANTICO"

Il 15 maggio dello scorso anno il Comune e la Pro-Loce unirono i loro sforzi per ospitare nei locali del Centro Diurno una mostra fotografica la cui organizzazione era dipesa dalla Soprintendenza Archeologica per il Lazio e dall'Assessorato alla Cultura della Provincia di Rieti. L'evento, per chi ebbe modo di viverlo, costituì una tappa fondamentale all'interno della vita culturale comunale e provinciale; la manifestazione infatti si collocava all'interno del programma della I settimana provinciale dei Beni Culturali e nel suo titolo - *La Valle del Turano: sulle tracce dell'antico* - ben esplicitava il suo obiettivo fondamentale, cioè quello della divulgazione della conoscenza archeologica, fino ad oggi acquisita, sul territorio della Valle del Turano. Gli apprezzamenti generali allora registrati, certamente dovuti al particolare taglio culturale messo a punto dagli organizzatori della mostra, hanno fatto di quest'ultima un evento riconosciuto sia nella sfera popolare che in quella prettamente scientifica sì da concretizzarlo come "fatto istituzionale".

La ricerca, nella esemplare chiarezza espositiva dei testi, curati dalla Dott.ssa Alvino e la volontà politica esercitata dall'Assessore Provinciale Tersilio Leggio, nel voler inquadrare a livello provinciale il deterrente culturale costituito dal grande patrimonio archeologico della Sabina, hanno permesso questo piccolo miracolo culturale.

A distanza di poco più di un anno, e più precisamente il 26 luglio scorso, in occasione della festa culinaria delle "sagne strasciate", si è voluto riproporre l'intero allestimento della mostra, mantenendo anche il suo

titolo originario, e sfruttando l'occasione per presentare al pubblico oltreché le testimonianze fotografiche anche i reperti (ex voto) di un recente ritrovamento archeologico sul Monte Cervia, riguardante con molta probabilità un'area di culto pagano legata alla cultura arcaica del mondo pastorale locale.

E' inutile negare che quest'ultimo ritrovamento fatto dai ragazzi della Pro-Loce, è a titolo emblematico il fiore all'occhiello della nostra attività culturale. In esso infatti è possibile riconoscere un reale punto di arrivo nel difficile percorso della ricostruzione di una cultura locale che rischia di andare dispersa. Tutto ciò dimostra che si è sulla buona strada per il recupero sociale e culturale del nostro territorio e che quindi sia giusta la convinzione che occorre continuare a pensare che l'attività culturale non è un fatto a se stante e scollegato da altre attività sociali; ne è una riprova il fatto che forse non poteva esserci alcuna scoperta archeologica (almeno a breve termine) se a monte non vi era l'amore per la montagna, nato in quest'ultimo tempo grazie all'insistente volontà di riscoprire il territorio attraverso delle semplici escursioni naturalistiche.

L'intenzione e l'interscambio tra la cultura e la vita è certamente un fatto imprescindibile e come ha avuto modo di sottolineare Tersilio Leggio nell'ultima mostra del 26 luglio - *".. bisogna aver pazienza, perché la divulgazione di questa cultura è come la neve, deve depositarsi lentamente per essere lentamente assorbita..."*

Enrico Bonanni

CULTURA

UN PAESE SI RACCONTA (RUBRICA A CURA DI ANASTASIO SPAGNOLI)



“I RIMEDI DELLA MEDICINA POPOLARE”

Si può affermare, senza tema di smentita che le popolazioni contadine, da sempre hanno sviluppato capacità curative, rimedi medicamentosi naturali; di ogni pianta conoscevano proprietà ed applicazione, a partire dalla “PELATANA”, per poi passare alla “MARVA”, alla “SCORZA DELL'URMU”, per poi finire alle “SEMPREVIVE”. Ecco che allora, allorché si parla del rapporto uomo-natura, la definizione “VITALE” è certamente appropriata. Lo sviluppo e l'uso di questa medicina parallela o alternativa non nasce dall'oggi al domani; i rimedi in uso a Paganico e diffusi in tutto il mondo contadino, appartengono ad un bagaglio culturale ricco di esperienze e di conoscenze nel corso dei secoli consolidato, stratificato, giunto fino a noi praticamente immutato. Contro i più svariati malanni questa realtà agro-pastorizia, ha sviluppato antidoti e accorgimenti naturali, facendo uso di rimedi che sfruttano le proprietà, i poteri di erbe le più svariate o di altri elementi presenti in natura. Questa medicina “spicciola”, perché di semplice applicazione e reperibilità, nonché alla portata di tutti, e non per la sua efficacia, presuppone e fa della conoscenza di principi che stanno alla base della natura, la sua forza. Tutti avevano la possibilità di curarsi e d'intervenire con prontezza contro i più svariati malanni. Non deve stupire perciò l'attenzione ed il rispetto mostrato da parte d'intera comunità, nei confronti di erbe, piante e quant'altro. Ignorarne le proprietà, si poteva incappare in qualche disavventura. Uomini della medicina, sciamani, maghi, fattucchiere, mistificatori, individui dotati

di strani poteri, fiorirono in questo vasto mondo rappresentato dalla possibilità di alleviare il dolore, guarire il male, cambiare il corso della vita. Dei veri “specialisti”, che avevano talmente approfondito le loro cognizioni in campi misteriosi da renderli venerati e temuti per le loro capacità terapeutiche. Illudevano, mistificavano, spesso suggestionavano, a volte guarivano le malattie del corpo e dell'animo.

RIMEDI TRADIZIONALI PER ALCUNI MALANNI

Raffreddore	Fumenti (di lavatura).
Tosse	Semola abbrustolita o infuso di alloro o mattone refrattario.
Diarrea	Acqua + fiore di farina.
Vermi	Spicchio d'aglio.
Ferite	Corteccia di Olmo.
Escorlazioni	Urina (di bambini) o vino o ragnatele.
Febbri	Acqua stiepidita con carboni ardenti o pane ben abbrustolito.
Croste in testa	Olio o acido bórico.
Slogature	Panatella.
Stitichezza	Pelatana + olio + sapone.
Scottature	Patata + olio.
Giradito	Acqua calda + sale.
Otite	Oso di pesca + olio caldo.

I JERMI

“Quando se resvèglianu i jèrmi, sò dolùri”. Così sentenziavano i nostri vecchi; ed era vero. Le vittime di quei fortissimi dolori di pancia, (la cosiddetta JERMENARA), eravamo soprattutto noi bambini. Causa principale, una condizione igienico-sanitaria ai limiti dell'indigenza. Diventavamo inappetenti, pallidi in viso e spesso venivamo scossi da violenti conati di vomito: “CE SS'ABBAGLIAVA STOMMACU”. Allora andavamo al nostro bagno, sotto le stelle e li abbandonavamo sul posto quegli ospiti fastidiosi e indesiderati che brulicavano dentro le nostre feci. La notte poi, una mano amorevole e attenta, quella della nostra mamma, poggiava ai lati del cuscino due “levine” d'aglio e già si stava meglio.

MEDICINA POPOLARE

Te s'è arzata la pressione
E lu core spegne (1) 'a ratta?
T'ha da fà 'nu beorone (2)
Colla parma o colla marva,
Ma se vo' la vita sarva
T'ha da mette 'na mignatta! (3)

Te se sloga 'na rotella (4)
O te scrocchianu 'e costata?
Te po' da 'na raffiatata
Co' 'na bianca panatella (5);
E un Cirotu missu bene
Fa' passà tutte le pene.

Un mattone arrocinau (6)
E' mani santa pellu pettu
Che se sente recreatu
E è pruntu a lassà 'u lettu;
Se de catarru ancora è pinu,
Unu 'mbiastru (7) 'e seme 'e linu.

Se te mocceca 'u ramecagnu,
Ecco quà 'na tela 'e ragnu! (8)
Un cecolu pin' 'e materia,
'Nu scarafignu collu rastellu?
Basta 'o pisciu 'e un munellu
E la cosa non è seria.

Se un mitu te s'è ruttu
Pe 'na botta de martellu
E lo sangue scappa tuttu
Mittice 'o rassu (9) 'e lu cappellu
Ma propriu tantu, a curmu,
O 'na fresca scorza (10) 'e urmu:
E, in un lampu, come se dice,
Te troverai colla sanice (11).

Se alli rini te' un dolore,
Damme retta, facce 'e coppe (12)
E se una piaga te se rompe
E la parte va in mollore,
Beh, non stanne a senti tante:
Unu-bravu abbuscigante (13)!

Con la simmula bollente
La bronchite è come gnente;
Se 'na cianca t' 'e abbruciata
'Nciampechenno sulla brace
Co' 'na fetta de petata
Troverai subbitu 'a pace.

Co' li jermi è 'na battaglia
E se vo' vittoria sana
E non solu un focu 'e paglia
Fa' cogl'agliu 'na collana;
Ma se caetunu se ravniva
E te lu senti su e jo'
Po' gridà evviva evviva
Collu sicaru 'e nonno' (14).

Se 'na luggera (15) t'affanna
E te mocceca alla panza
'Na ciommaca è come manna
E reciccia la speranza;
Ma propu viva (16) l'ha da gnotte
Se 'no 'u stommacu la fotte.

Se te' alla f..... un pizzicore
E Pietru (17) non ci stà,
Bivite, bivite tanto fiore (18)
E un pocu po' aspettà.

Ma se lu culu te va a focu,
Pe' carmallu basta pocu:
Un mazzittu 'e pelatana
Missu aventro alla saccoccia
Allontana 'a buriana
E te libbera 'a capoccia.

Pe lo 'nnanzi, invece, è magra
(A parte o caciù e la viagra)
C'è chi (19) provò colla cecalina,
Ma ancora li 'ngenne (20), da quella
matina!

Estate 1998

SS

NOTE alla Poesia:

MEDICINA POPOLARE

1) Spinge; 2) Infuso; 3) Sanguisuga; 4) Rotula; 5) Cataplasma realizzato montando chiara d'uovo; 6) Arroventato; 7) Cataplasma bollente; 8) Usato come emostatico, cicatrizzante ed anche come disinfettante (come l'urina dei bambini!); 9) V. n.8; 10) V. nn. 8 e 9; 11) Cicatrice; 12) Concentrazione di calore sulla parte ottenuta grazie alla fiamma di una candela "soccovata" con un bicchiere; 13) Parola di dubbia origine; probabilmente deriva da "vescicante". Si trattava, comunque, di un cataplasma a forte azione revulsiva e/o drenante; 14) Il fumo del sigaro toscano era un potente vermicide; 15) Ulcera gastrica; 16) Si riteneva che la lumaca sopravvivesse per qualche tempo svolgendo una azione cicatrizzante della parete gastrica; 17) Con il riferimento a Pietro (marito) qui si allude anche a ... fisiologici bollori muliebrì; 18) Fior di farina sciolto nell'acqua tiepida. Per lo stesso fine, la cura "dellu riscardu", veniva paradossalmente usato anche il vino cotto che poteva, invece, essere perfino causa di quel malessere; 19) Ragazzo che, sacrificando ad ONAN, non si accorse di avere le mani ancora sporche del lattice urticante di quella pianta; 20) Pizzica, duole.

DIALETTANDO

ME SSE ABBAGLIA STOMMACU -

Spasmi. Conati di vomito.

LEVINE - Spicchi d'aglio.

PELATANA - Parietaria.

MARVA - Malva.

URMU - Olmo.

Anastasio Spagnoli

ATTUALITA'

APPUNTAMENTO CON LA MONTAGNA

Come già accennato nel numero precedente, il 27 settembre prossimo è prevista la seconda escursione naturalistica programmata dalla Pro-Loco per l'anno 1998. Andremo sulla vetta del Monte Cervia (1438 mt.). Non è la prima volta che andiamo sulla nostra montagna ma in questa prossima escursione troveremo delle novità riguardanti il percorso. Affronteremo il tracciato in senso inverso rispetto alle precedenti escursioni e troveremo un tratto di sentiero riaperto ad opera di un "cantiere scuola" attivato dalla Comunità Montana del Turano nel corso del 1998.

Il Percorso:

Paganico (720 mt) - "a Mola" - "Ponticchiu a Pèè" - "Ponticchiu a Capu" - gola "e Jovetu" - "Jovetu" - "Trocchi" (fonte Pietrafinola) - "Tratturu nmezzu" - "Occalubberu" - "Pratarella" - Vetta del Cervia (1438 mt) - Valle Cupa - "Puzzi" - "Lobbera" - Paganico.

Notizie:

Ritrovo a Paganico alle ore 8:00 (L.go Marconi); partenza alle ore 8:15. E' prevista una breve sosta per la colazione "alli Trocchi" e una seconda tappa per il pranzo, questa volta meno breve, nei pressi della Vetta del Cervia.

E' necessario quindi munirsi di adeguato equipaggiamento e di pranzo al sacco. Il rientro è previsto per le ore 16:30.

Il tracciato, come molti già sapranno, si trova quasi interamente all'interno della riserva naturale dei Monti Cervia e Navegna. Attraversa un ambiente quasi incontaminato e spero che il Parco contribuisca a tutelarla e risanarla soprattutto là dove emergono situazioni di particolare degrado.

Daniilo D'Ignazi



IL 1998 DELLA PRO-LOCO

Il 5 gennaio scorso la Pro-Loco ha avviato ufficialmente le attività dell'anno 1998 con la tradizionale serata della "Pasquarella". Una simpatica serata trascorsa cantando per le vie gelide e semi deserte del paese. Una seconda giornata di aggregazione ce la siamo concessa in occasione del carnevale.

Il Primo Maggio, come oramai di consuetudine, si è dato avvio alle attività culturali. In concomitanza con l'VIIIª affermatissima Sagra dei "Vertuti" è stata inaugurata una interessantissima mostra del pittore Mauro Vignocchi. Non ho mai avuto modo di apprezzare tanto l'esistenza del Centro Diurno (una vera e propria piazzetta coperta) come nella piovosa giornata del 1º Maggio scorso. Ci ha permesso di svolgere tranquillamente e senza gravi disagi la manifestazione del Calennemaju Paganichese.

Il 17 maggio di quest'anno, abbiamo avviato le attività escursionistiche con una simpatica passeggiata sul Monte Navegna (1508 mt) movimentata nel finale da un

violento acquazzone.

Il 26 luglio scorso è stata la volta della sagra delle "Sagne Strasciate" che ha avuto un afflusso più che soddisfacente. Per questa circostanza abbiamo prodotto un notevole sforzo finanziario per migliorare la capacità ricettiva - abbiamo infatti recentemente acquistato 6 tavoli completi di panche e 2 ombrelloni - e ci siamo dotati di nuove strutture. Grazie all'impagabile lavoro di Fabio Fratini, Emanuele Dominici, Carlo Polidori, Giovanni Spagnoli e Massimo Mattei, abbiamo realizzato artigianalmente un capiente gazebo modulare in metallo adattabile alle più svariate esigenze. Sempre il 26 luglio, abbiamo colto l'occasione per riproporre ad un pubblico sicuramente più vasto una interessantissima esposizione di pannelli fotografici sui beni archeologici del territorio della Comunità Montana del Turano che potrà essere visitata, su richiesta, anche durante il mese di Agosto. Un particolare ringraziamento per il lavoro profuso va a tutte le

signore - Assunta Bonanni, Ida Bonanni, Giuseppina Bonanni, Igina D'Elpidio, Pina Dominici, Giovanna Dottori, Barbara Fabiani, Antonietta Fratini, Elia Fratini, Francesca Fratini, Giovanna Fratini, Maria Pia Fratini, Nella Fratini, Teodora Fratini, Luciana Laus, Maria Malatesta, Marcella Mattei, Maria Chiara Mattei, Gina Polidori, Maria Polidori, Simona Polidori, Loredana Simonetti, Alessia Spaziani, Rosa Ulisse, Alessandra Vulpiani e Pina Vulpiani - che coordinate da Claudia Fabiani e Adriana Polidori, nei giorni 25 e 26 luglio, si sono dedicate alla preparazione delle "Sagne". E' grazie al loro lavoro che i nostri bilanci si mantengono in positivo equilibrio da diversi anni. Per il 27 settembre prossimo è prevista la seconda escursione dell'anno, e, condizioni economiche permettendo, pensiamo di chiudere le attività del 1998 come di consuetudine con il classico "Concerto di Natale". Per le capacità che il nostro piccolo comune può esprimere, credo che portare a compimento le iniziative descritte sia già una grossa impresa. Il tutto richiede una programmazione puntuale ed un impegno serio e continuativo. Gli adempimenti statutari ci impongono di preparare e portare all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 novembre prossimo il Programma Preventivo dell'anno 1999 (sarà il primo programma redatto dal nuovo consiglio insediatosi questa primavera) dal quale poi scaturisce il calendario dettagliato delle manifestazioni. Chi vuole partecipare è bene accetto, deve solo aderire all'associazione, proporre iniziative e collaborare a realizzarle; in questo modo la Pro-Loco sarà anche un po' sua. La realizzazione del secondo giornalino del 1998 "LA PIETRA SCRITTA" - quello che state leggendo - mi permette di informarvi di tutto ciò.

Daniilo D'Ignazi

L'EDICOLA MARIANA SU VIA UMBERTO I °

Percorrendo la via Umberto I, a partire dalla piccola piazza della chiesa San Nicola di Paganico, lo sguardo scivola lungo il tratto rettilineo della strada leggermente in discesa e ci si accorge della presenza di un nuovo fondale. La via infatti che ha la forma di un braccio lievemente piegato ha, all'altezza del suo gomito una nuova presenza architettonica. Si tratta di un'edicola sacra contenente l'immagine della Madonna che per motivi ovviamente religiosi è orientata verso la chiesa San Nicola. L'iniziativa è stata curata dall'accollito, animatore parrocchiale, Mario Cancelli che con fede ha raccolto la donazione del pittore Mauro Vignocchi costituita da una piccola pala, eseguita con colori ad olio su fondo ligneo, raffigurante l'immagine della Madonna con il Bambino. Lo stesso Cancelli a nome e per volontà del Comitato della Chiesa si è poi prodigato per la realizzazione dell'edicola, il cui progetto è stato redatto dall'architetto Enrico Bonanni e la cui realizzazione è stata affidata alle mani esperte del muratore Carlo Dominici. Tutte le opere sono state realizzate in forma gratuita per puro spirito civico e devozionale; medesimo atto d'amore è stato compiuto dalle famiglie Onori e Dominici nell'aver accettato che l'opera venisse realizzata sullo spigolo del proprio fabbricato. La cerimonia dell'inaugurazione svoltasi la sera del 18-07-98 è stata un momento solenne nel quale la popolazione, le autorità civili e quelle religiose si sono strette intorno all'edicola mariana nella commozione per il ricordo di alcune persone scomparse prematuramente.

Enrico Bonanni

ultimissime dalla Redazione:

... E' CASCATU L'ARBERONE !

Erano circa le ore 20:15 di domenica 9 agosto quando "l'Arberone" (un enorme pioppo situato al centro della "Fonte") è venuto giù tra la sorpresa e la paura dei pochi presenti. Un augurio di pronta guarigione ai signori Roberto Mattei e Luciano Polinori coinvolti nell'accaduto. Sul posto si sono recati prontamente Carabinieri, Vigili del Fuoco e Ambulanza. Grande partecipazione della gente nell'opera di soccorso.

AGOSTO ... IN BREVE

ASCREA

Attività della Pro-Loco :

*** venerdì 14 agosto**

ORE 21:30 - Commedia in vernacolo "Che Dio ce la manni bbona".

*** sabato 15 agosto "FESTA DELLA MADONNA ASSUNTA"**

ORE 7:30 - Apertura dei Festeggiamenti Patronali con colpi scuri.

ORE 9:00 - Saluto della Banda Musicale per le vie del paese.

ORE 11:00 - Santa Messa e (ORE 12:00) solenne Processione.

ORE 17:00 - Giochi ed intrattenimenti in piazza.

ORE 21:00 - Spettacolo di arte varia.

*** domenica 16 agosto "FESTA DI S. ROCCO E S. ANTONIO"**

ORE 9:00 - Saluto della Banda Musicale per le vie del paese.

ORE 11:00 - Santa Messa e (ORE 12:00) solenne Processione.

ORE 17:00 - Giochi ed intrattenimenti in piazza.

ORE 21:30 - Spettacolo MUSICALE - Ballo della Pantasima - Grande Spettacolo Pirotecnico.

CASTEL DI TORA

Attività della Pro-Loco :

*** giovedì 13 agosto**

Serata musicale in piazza (ballo liscio)

*** venerdì 14 agosto**

Fiaccolata di San Rocco sul Ponte di Castel di Tora

*** martedì 18 agosto**

Serata danzante e gastronomica (cocomerata)

Attività organizzate da privati :

*** sabato 22 agosto (Lago del Turano)**

"SOPRA DENTRO & INTORNO AL LAGO"

Manifestazione a carattere sportivo alla sua seconda edizione. Si praticano diverse discipline sportive (parapendio, canoa, pesca sportiva, tiro con l'arco, mountain bike ed altro ancora) nella splendida cornice paesaggistica del lago del Turano. Per informazioni più dettagliate rivolgersi a DOMENICO/RITA 0765-716316, VALERIO 0765 - 716272, ROBERTO - 0337 - 758094, DIEGO/FILIPPO - 0765 - 716257.

PAGANICO SABINO

Attività della Pro-Loco e del Comitato Festeggiamenti 1998:

Festa Patronale in onore di Maria S.S. e San Giovanni Battista

*** giovedì 20 agosto**

ore 12:00 - Colpi scuri.

ore 16:30 - Giochi vari.

ore 21:00 - Balliamo il liscio con l'organetto di STEFANO MOSETTI e la sua orchestra

*** venerdì 21 agosto**

ore 16:30 - Giochi vari.

ore 18:00 - Funzione Religiosa.

ore 21:00 - Spettacolo musicale del NEW GENTLEMEN con la partecipazione di DARIO SEBASTIANI e del gruppo di ballo delle BATTERFLIES' dance.

*** sabato 22 agosto**

ore 8:00 - Sveglia con colpi scuri e arrivo della Banda Città di COLLALTO.

ore 10:00 - Commemorazione ai Caduti.

ore 11:00 - Solenne Funzione Religiosa e Processione.

ore 18:00 - Funzione Religiosa.

ore 21:00 - Servizio in piazza della Banda Città di COLLALTO - Tradizionale ballo della "PANTASIMA" - Grandioso SPETTACOLO PIROTECNICO.

Attività organizzate da privati:

Dal 6 al 9 agosto si è svolta a Paganico - nei locali del Centro Diurno e nell'area circostante - la 3ª Festa di Liberazione organizzata dal circolo del PRC della Valle del Turano. Si sono svolti dibattiti sui temi: "Le politiche del lavoro fra bisogni e occupazioni" - "Ambiente e sviluppo del territorio. Quale futuro per la Valle del Turano? Il problema dello spopolamento". Sono intervenuti, oltre ad alcuni dirigenti del PRC, alcuni amministratori locali, il Vice Presidente della Provincia di Rieti Andrea Ferroni ed il Consigliere Regionale Roberto Giocondi. Tutte le sere gastronomia e spettacoli musicali.

Daniilo D'Ignazi

NOTIZIE DAL COMUNE

Rispetto a quanto pubblicato nel numero di aprile 1998, queste le novità:

A) OPERE PUBBLICHE

Lavori ultimati

Sono state completate le "Opere fognarie e di regimentazione delle acque chiare e delle acque nere in tratti di via della Madonna, via della Rocca, via Garibaldi, ecc...; £.130.000.000, mutuo a carico del Comune, progetto Ing. Riccardo Marcelli Graziosi, impresa appaltatrice Fulvio Provaroni di Rieti". Così come previsto, in sede di ripristino degli scavi si sono potuti realizzare una buona funzionalità ed un dignitoso aspetto di alcuni tratti delle scalinate interessate (valga, per tutti, l'esempio di via 24 maggio, che si presentava particolarmente degradata). Molto importante la definitiva regimentazione, con il convogliamento nella "trasanna" sottostante l'abitazione Renzo Spagnoli, delle acque meteoriche "dellu Sportillu" sulle quali è previsto un ulteriore intervento nell'ambito di un cantiere di cui si dirà sotto; e ciò, anche in relazione alle esigenze poste da nuovi insediamenti abitativi (Vittorio Dominici, ecc.).

Lavori in corso

Sono in corso (quando si legge il cantiere è sospeso per le ferie) i lavori relativi al "Riassetto urbanistico area San Giorgio; £.100.000.000, mutuo a carico del Comune, progetto Geom. Alvaro Marcucci, impresa aggiudicataria Bernardino Cicchetti di Roma". Tali lavori - di cui si ribadisce l'essenzialità per la migliore e definitiva sistemazione dell'importantissima area in cui sono inseriti il Municipio (con l'Ufficio Postale, il Dispensario Farmaceutico e l'Ambulatorio Medico), il Centro Sociale e l'Impianto Sportivo Polivalente - saranno integrati con la realizzazione di n.18 posti macchina nell'area posta a valle di via Monte Cervia nel tratto immediatamente successivo alla curva all'altezza della quale è ubicato il garage Ortenzi, per una spesa complessiva di £.37.000.000, di cui 20.000.000 finanziati con mutuo (deliberazione C.C.n.38 dell'11/7/1998) e 17.000.000 con l'avanzo di amministrazione 1997 (deliberazione C.C.n.35 dell'11/7/1998).

Lavori di imminente avvio

Per il giorno 21 agosto è previsto l'avvio del Cantiere scuola-lavoro per la realizzazione del progetto intitolato "Assetto urbanistico area N/O sottostante il centro abitato e raccordo di questo con la strada Pantanacci, £. 150.000.000,

mutuo a carico del Comune, progettista Geom. Domenico Camilletti"; il cantiere occuperà n.2 muratori e n.3 operai disoccupati per la durata di un anno.

o o o

Per quanto riguarda l'"Ampliamento del Cimitero Comunale per £.180.000.000 circa, mutuo a carico del Comune, progettista Prof. Ing. Silvano Stucchi", opera già finanziata e cantierabile e ferma per effetto della c.d. "circolare Veltroni", superata questa dalla Legge Regionale in corso di promulgazione, si è in attesa di una nuova Conferenza di Servizi che la Prefettura di Rieti (lettera prot.n.639/97 1.19 del 19/6/1998) si è riservata di convocare per il primissimo prossimo autunno.

o o o

Lavori appaltati

Per il giorno 6/8/1998 era prevista la celebrazione della gara per l'appalto delle opere di "Risanamento igienico-urbanistico di alcune zone particolarmente degradate del centro storico; £. 150.000.000, mutuo a carico del Comune, progettisti Ingg. Giorgio Gatta e Giorgio Giuli". Quando si leggerà questo numero, l'appalto dovrebbe essere già stato aggiudicato. Le opere che saranno realizzate completeranno (o, in alcuni tratti, lo rinnoveranno o lo miglioreranno) il sistema fognante e quello di regimentazione delle acque meteoriche di tutto il centro abitato; e dal ripristino degli scavi risulterà bonificato pressoché tutto il paese, anche negli angoli più remoti o meno frequentati.

B) ALTRE NOTIZIE

Riserva Naturale Monte Cervia-Monte Navegna (Parco)

- Per aderire ad una richiesta della locale sezione cacciatori, il Consiglio Comunale, nella seduta dell'11/7/1998, con votazione unanime, ha deliberato di chiedere alla Regione Lazio una piccola modifica della perimetrazione Ovest della Riserva, accogliendo e facendo propria una ipotesi studiata e messa a punto dall'Assessore Comunale Arch. Bonanni e condivisa e sottoscritta, insieme ai rappresentanti dei cacciatori, dalle locali forze politiche e sociali.

- Il giorno 28 luglio scorso si è insediata, sotto la presidenza del sottoscritto, la Comunità della Riserva, nella sua nuova configurazione giuridica di Ente Regionale di Diritto Pubblico istituito dalla L.R.n.14 del 18/5/1998. La Comunità - che è composta dai Sindaci dei sette Comuni interessati, dal Presidente della Provincia di Rieti e dai Presidenti delle due Comunità Montane del Salto-Cicolano e del Turano - si è poi riunita il giorno 11 agosto u.s., per l'approvazione di alcuni atti, tra i quali il Conto Consuntivo dell'Esercizio 1997, e, in

particolare, dell'avviso pubblico per la selezione e la successiva designazione dei componenti del consiglio direttivo.

Conto Consuntivo

Nella seduta dell'11/7/1998, il Consiglio Comunale, con deliberazione n.34, ha approvato il Conto Consuntivo dell'esercizio 1997 che presenta un avanzo di amministrazione di £.88.524.596. Tale risultanza dimostra un buon equilibrio di bilancio e testimonia in modo oggettivo la buona gestione finanziaria dell'Amministrazione Comunale.

Piano Regolatore Generale

Il Comune ha evaso nei termini tutte le richieste avanzate dall'Assessorato Urbanistica e Casa della Regione Lazio con la lettera n.2254 del 18/3/1998 (formalmente manca ancora il parere geologico ex art.13 della legge 64/74, ma i competenti uffici regionali ci hanno garantito che sarà emesso tempestivamente e sarà favorevole). Si ha quindi motivo di ritenere che, esaurita entro l'estate in corso l'istruttoria documentale, il nostro P.R.G. è pronto perché in autunno si passi alla valutazione tecnica e di merito delle sue previsioni; e che, quindi, entro il 1999 se ne possa ottenere l'approvazione, sicché il paese possa affrontare il nuovo millennio con uno strumento imprescindibile per la sua vita e, soprattutto, per la sua vitalità.

Parco Pubblico

Il terreno privato che si immaginava potesse esservi destinato non è al momento disponibile.

Frana in loc. "Tufaru"

E' in corso una complicata questione (che somiglia molto a una diatriba) con l'ENEL e con il Genio Civile di Rieti, dal quale si ha diritto di pretendere una parola chiara circa la sussistenza o meno, in loco, di una situazione di pericolosità e, quindi, circa la attuale possibilità, o meno, di riattivare la strada. In attesa di tale definitivo parere, però, il Comune non se ne sta con le mani in mano: con deliberazione del C.C.n.39 dell'11/7/1998 è stata infatti deliberata l'assunzione formale del mutuo di £.35.000.000 per la effettuazione dei lavori di consolidamento del sito (progetto Marcucci) e, quindi, per la riapertura della strada; lavori che saranno effettuati prima possibile, negli strettissimi tempi tecnici necessari.

Condoni edilizi

Secondo quanto previsto dalla legge 449/97, con lettera del 30/6/1998 sono stati indicati a tutti gli interessati i documenti ancora necessari e comunicato l'ammontare degli oneri concessori da pagare. E ciò, al fine di procedere alla

SEQUE IN ULTIMA PAGINA

SEGUE DA PAGINA 7

sanatoria delle violazioni. Speriamo che la gente risponda bene e presto e con il massimo spirito di collaborazione, rendendosi conto che la normalizzazione dell'importante questione, oltreché a quelli privati, risponde all'interesse generale.

Servizio di Primo Soccorso (Ambulanza)

Con il giorno 26 luglio u.s. ha ripreso a funzionare il posto di 1° soccorso (tel. 118) che non dovrebbe più essere soppresso.

Quando uscirà questo numero l'ambulanza ed il suo equipaggio dovrebbero avere già trovato idonea ospitalità nell'apposita struttura che, al momento della redazione di queste note,

era in corso di realizzazione a latere dell'albergo-ristorante Lontero. L'istituzione - fortemente voluta dal sottoscritto e realizzata grazie all'opera del Presidente della Comunità Montana Prof. D'Angeli, alla disponibilità dell'Azienda USL, nelle persone del Direttore Generale Dr. Correani, del Direttore Sanitario Dr.ssa De Grassi e del Responsabile del Servizio Emergenza - 118 Dr. Carlo Maria Mancini, nonché alla collaborazione di tutti i Sindaci della Valle del Turano ed alla disponibilità dei Sigg. Stefani, titolari dell'albergo-ristorante di cui sopra - è una pietra miliare nel processo di miglioramento della qualità della vita delle popolazioni residenti e dei

tanti turisti ed è uno dei presupposti indispensabili per la auspicata ripresa della Valle.

Nuova Segretaria Comunale

Il giorno 18 maggio 1998 ha preso servizio la nuova Segretaria Comunale Dr.ssa Sabrina Montebello in convenzione con il Comune di Ascrea. Alla leggiadra Dr.ssa Montebello un cordiale saluto di benvenuta e un vivissimo augurio di buon lavoro.

o o o

A tutti una felice estate e ai villeggianti un felice soggiorno a Paganico Sabino.

Il Sindaco

SERVIZI

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

* COMUNE DI PAGANICO SABINO
VIA SAN GIORGIO 5 TEL. 0765/723032
0765/723944
FAX 0765/723033

* DISPENSARIO FARMACEUTICO
VIA S. GIORGIO 7 - DOTT. CARAMAGNO
MAR. 12,15 - MERC. 16,30 - VEN. 12,15

* AMBULATORIO MEDICO
VIA S. GIORGIO 9 - DOTT. SANESI
LUN. 11,30 - GIO. 15,00

* MEDICO TERRITORIALE
VIA S. GIORGIO 9 - DOTT. ROSSI
GIO. 11,00-12,30

* LABORATORIO ANALISI
c/o AMBULATORIO MEDICO
I° VENERDI' DEL MESE - SU APPUNTAMENTO

* FARMACIA
VIA TURANENSE PRESSO CASTEL DI TORA
TEL. 0765/716332

ESERCIZI COMMERCIALI

* PANIFICIO VALTURANO
VIALE TRIESTE, 1,3,5. 0765/723038

* BAR DOMINICI
LIGO MARCONI, 8. 0765/723030

* EMPORIO IPPOLITI
CORSO UMBERTO I°, 26

* RISTORANTE LONTERO
S.P. TURANENSE
(BIVIO PAGANICO) 0765/723029

* ARTICOLI CASALINGHI
AMBULANTE (MATTEI R.) 0765/723065

* ATTIVITA' BOSCHIVA
(DI CLEMENTE E.) 0765/723023
0863/995471

informaTutti

NORME SULLA SICUREZZA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Considerata la vastità e l'importanza delle norme, regolamenti e prescrizioni presenti in questo campo, tenendo anche presente la diffusione degli impianti elettrici, si può affermare che questo argomento interessa tutti noi, sia come sicurezza personale, sia per le responsabilità che ne derivano verso gli altri. Cercherò quindi di approfondire l'argomento in modo semplice e diretto.

La legge 46/90, il D.Lgs 62/694 e il D.Lgs 242/96 sono solo le ultime fasi di un processo iniziato molti anni fa; il numero e la gravità degli incidenti parlano chiaro: il rischio elettrico è presente e quindi occorre prendere delle misure di sicurezza per ridurlo al minimo.

La prevenzione è l'arma più efficace in quanto ci permette di prevenire gli incidenti. Si può fare prevenzione in diversi modi, uno di questi è fare informazione, meglio se dettagliata, sui rischi elettrici causati sia da apparecchiature che dagli stessi impianti.

- Occorre controllare sempre prima di acquistare un apparecchio elettrico se questo è conforme alle norme (deve avere il marchio CE),
- bisogna aver cura sia delle apparecchiature sia degli impianti,
- quando vi è la necessità di realizzare un nuovo impianto occorre farlo seguendo un progetto stilato da un professionista del settore,
- nel caso si debbano effettuare lavori di manutenzione, di ampliamento o costruzione di impianti, questi devono essere eseguiti da tecnici qualificati iscritti nel relativo albo. I tecnici sopra citati devono rilasciare, al termine dei lavori, una dichiarazione di conformità dove attestano che i lavori effettuati sono rispondenti alle norme in vigore. Questo certificato è l'unica prova che l'impianto elettrico è conforme alle norme.

Vediamo ora quali accorgimenti si possono adottare per sanare le situazioni più gravi:

- 1) far installare un interruttore automatico differenziale con sensibilità 0,003A (salvavita);
- 2) realizzare un nuovo impianto elettrico che risponda alle attuali norme di sicurezza.

Occorre tenere presente inoltre che gli impianti elettrici, quelli del gas e altri, quando sono contemporaneamente presenti, possono e devono essere considerati fonte di pericolo. Occorre quindi adottare le misure necessarie per renderli sicuri. Ad esempio, può servire, installare un dispositivo per l'intercettazione del gas, nel caso questo invada e saturi l'ambiente dove viviamo, (rilevatore di gas e elettrovalvola). Prendo atto che purtroppo la coscienza della sicurezza deve fare molta strada. Per ora mi fermo qui e vista la complessità e la vastità degli argomenti da trattare penso che tornerò a parlare dell'argomento in un prossimo numero del giornale.

Stefano Fusco